







Scuola polo per la formazione ambito 08

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "E. FERMI"-AVERSA **Prot. 0019743 del 01/10/2024** VII-2 (Uscita) Ai docenti a tempo indeterminato dell'istituto All'albo Al sito web

Oggetto: Avviso individuazione tutor per docenti neo immessi in ruolo/passaggio di ruolo DM n. 226/2022, attuativo della legge n. 107/2015 anno scolastico 2024\_25

# Il Dirigente scolastico

	in bingenite sectastico
Vista	la legge 107 del 13/07/2015;
Visto	il decreto ministeriale n°850 del 27/10/2015 (in particolare artt 9 e 12);
Visto	Il Decreto ministeriale 226 del 16 agosto 2022 - Regolamentazione nuovo percorso formazione e prova personale docente ed educativo del MIUR ed in particolare l'art.12;
Considerato	i criteri prioritari per la designazione dei docenti tutor e cioè il possesso di uno o più tra i titoli previsti all'allegato A, tabella 1 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 11 novembre 2011 e il possesso di adeguate competenze culturali, comprovate esperienze didattiche, attitudine a svolgere funzioni di tutoraggio, counseling, supervisione professionale;
Considerato	la figura del tutor accogliente che dovrà assicurare il collegamento con il lavoro didattico sul campo per gli insegnanti neoassunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento;
Considerato	negli ultimi anni questa figura è stata ampiamente potenziata e il suo profilo è stato meglio definito attraverso il 226/2022;
Preso atto	che nel Piano di formazione dei docenti, il tutoraggio per i neoassunti è considerato un percorso di particolare rilevanza, da riconoscere adeguatamente con unità formative.
Considerato	che l'ambiente Indire consente di scaricare un attestato per ogni docente per il quale si è svolto il ruolo di tutor accogliente.
Preso atto	che al fine di riconoscere l'impegno del tutor durante l'anno di prova e di formazione, le attività svolte (progettazione, confronto, documentazione e l'eventuale partecipazione agli incontri iniziali e finali) potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente scolastico come iniziative di formazione previste dall'articolo 1, comma 124 della L. 107/2015.

Emana un avviso interno per l'individuazione di tutor per i docenti neo assunti per le seguenti classi di concorso o ambiti disciplinari affini:

Classe di concorso o ambito disciplinare	Tutor richiesti
A019 (Storia e filosofia)	1
A050 (scienze naturali, chimiche e biologia)	2
A012 (Discipline letterarie e latino)	1
AB24 (Lingua e cultura inglese)	1
A048 (scienze motorie)	1

Pertanto, si invitano tutti i docenti interessati in possesso del titolo imprescindibile (5 anni di ruolo) ed eventualmente dei titoli indicati nell'allegato A, tab. 1 di cui all'art. 2 comma 3 del DM 8 novembre 2011, appartenenti alle classi di concorso indicate in tabella a presentare istanza per la designazione a ricoprire l'incarico.









Scuola polo per la formazione ambito 08

La riforma del modello dell'anno di formazione (così come introdotta dal DM 850/2015 e confermata nel suo impianto strutturale dal DM 226/2022) contempla, quale paradigma formativo, l'attività di supervisione professionale tra docenti prevedendo, per ciascun/a insegnante neoimmesso/a in ruolo, l'accompagnamento da parte di un/una tutor con il compito di accoglierlo/a nella comunità professionale, favorendo così "la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola" ed esercitando "ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento" (art. 12 del DM 226/2022).

L'azione del/della tutor si esplicita in almeno 3 fondamentali attività:

- 1) la formulazione del Bilancio iniziale delle competenze;
- 2) l'osservazione reciproca in classe (attività di peer to peer) e la relativa rielaborazione critica;
- 3) la predisposizione dell'istruttoria, ovvero di quei documenti di sintesi del percorso annuale di formazione che viene presentato al Comitato di Valutazione.

Il/la tutor è inoltre chiamato/a a presentare in sede di Comitato di Valutazione l'approfondimento didattico, il lavoro di formazione e la partecipazione alla vita della scuola compiuti dal/dalla docente neoassunto/a; questo perché è la persona che – avendo seguito lo svolgersi delle varie tappe – è in grado di evidenziare il valore del/della docente che ha affiancato in termini di crescita professionale e di contributo alla comunità educante. Il/la tutor si qualifica come *mentor* (soprattutto per coloro che si accingono a praticare attività di insegnamento per la prima volta).

Con l'emanazione del DM 226/2022 il MIM ha reso disponibile l'<u>Allegato A</u>, uno strumento concepito per supportare i/le tutor nello svolgimento dell'incarico loro assegnato. Tale dispositivo si sostanzia in una griglia da utilizzare nella fase di osservazione reciproca in classe (attività di *peer to peer*); infatti – come precisato nella <u>CM 65741 del 7 novembre 2023</u> – l'<u>Allegato A</u> "struttura i momenti di osservazione in classe da svolgersi da parte del Dirigente scolastico e del/della tutor, evidenziando in maniera oggettiva le caratteristiche dell'attività didattica del docente neo-immesso". Grazie all'utilizzo di tale dispositivo il/la tutor può presentare "al Comitato di Valutazione le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto" (art. 13 del DM 226/2022).

### Riconoscimenti professionali ed economici al tutor

A fissare le nuove regole è il comma 5 dell'art.12 del D.M. 850: al tutor è riconosciuto, per le attività svolte, "un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta formativa; (...) altresì, specifica attestazione dell'attività svolta, inserita nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale." Lo svolgimento della funzione tutoriale si arricchisce di un elemento di novità e cioè "il positivo svolgimento dell'attività del tutor può essere valorizzato nell'ambito dei criteri di cui all'articolo 1, comma 127, della Legge; quindi se ne ricava che il Comitato, in modo propedeutico, in fase di definizione dei criteri, potrà tenere conto anche di questo aspetto legato alla formazione, senza dimenticare che uno dei criteri forniti dal comma 129 della Legge 107, che ha novellato l'organo collegiale, stabilisce che sia presa in considerazione, proprio nella fase di individuazione dei criteri (lett.c del comma 129) appunto la formazione del personale.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12,00 del **07 ottobre 2024** all'indirizzo di posta elettronica <u>Ceps02000t@istruzione.it</u> corredate dall'istanza di partecipazione e dall'autocertificazione dei titoli eventualmente posseduti.

Tanto per i dovuti adempimenti

Il Dirigente scolastico Prof <sup>ssa</sup> Adriana Mincione Firmato digitalmente









Scuola polo per la formazione ambito 08

ΔΙΙΕ	GAT	1	

DM 8.11.2011

#### ART. 2

- Per l'esercizio dei relativi compiti è richiesto il possesso di requisiti e titoli che qualifichino il personale
  al quale affidare i compiti tutoriali. A tal fine si distinguono requisiti e titoli richiesti per i docenti cui
  siano affidati i compiti di tutor dei tirocinanti, da quelli richiesti per i tutor coordinatori e i tutor
  organizzatori, per i quali il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10
  settembre 2010, n. 249, prevede l'esonero, parziale o totale, dal servizio.
- I tutor dei tirocinanti sono individuati e nominati dai dirigenti scolastici o dai coordinatori didattici delle istituzioni scolastiche ricomprese negli elenchi di cui all'art. 12 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e, sino alla predisposizione dei predetti elenchi, secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 23, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del predetto decreto. Al fine dell'individuazione di tali docenti si dovrà tener conto del requisito di almeno cinque anni di servizio d'insegnamento a tempo indeterminato, in assenza del quale non è possibile assumere l'incarico di tutor dei tirocinanti.
- Le nomine sono disposte sulla base delle domande pervenute e della graduatoria interna d'istituto elaborata dal dirigente scolastico o dal coordinatore didattico in funzione dei punteggi determinati dalla valutazione dei titoli e da apposita valutazione condotta dal comitato per la valutazione del servizio dei docenti di cui all'art. 11 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, secondo quanto previsto dalla tabella 1 dell'allegato A al presente provvedimento.
- I tutor dei tirocinanti nei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, di cui rispettivamente agli articoli 13 e 14 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, sono individuati e nominati dai dirigenti scolastici o dai coordinatori didattici sulla base dei requisiti previsti nei rispettivi decreti attuativi.

•	()				

Tabella 1 (art. 2, comma 3)

TITOLI VALUTABILI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI TUTOR DEI TIROCINANTI (ART. 11, COMMA 3 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA 10 SETTEMBRE 2010, N. 249) - (PUNTI 50 SU 100).

A.1.1. Formazione specifica alla funzione di tutor dei tirocinanti con certificazione delle competenze in base ai risultati raggiunti e al numero di ore di formazione sostenute, rilasciata dalle università, dalle istituzioni AFAM e da enti accreditati per la formazione del personale della scuola (punti 2 ogni 25 ore di formazione fino a un massimo di punti 10).

A.1.2. Formazione alla funzione tutoriale con certificazione delle competenze in base ai risultati raggiunti e al numero di ore di formazione sostenute, rilasciata dalle università, dalle istituzioni









Scuola polo per la formazione ambito 08

AFAM e da enti accreditati per la formazione del personale della scuola (punti 1 ogni 25 ore di formazione fino a un massimo di punti 5).

- A.1.3. Esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 5).
- A.1.4. Esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 1 per ogni anno fino a un massimo di punti 3).
- A.1.5. Funzione di tutor nei percorsi finalizzati alla formazione dei docenti all'uso delle Lavagne interattive multimediali (punti 5)
- A.1.6. Formazione specifica all'uso delle lavagne interattive multimediali (punti 2).
- A.1.7. Direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le università, le istituzioni AFAM o enti accreditati dal Ministero (punti 5).
- A.1.8. Titolo di dottore di ricerca in didattica (punti 7).
- A.1.9. Altro titolo di dottore di ricerca (punti 3).
- A.1.10. Attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle università o nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (punti 5).